

MARKET WATCH
NPL 

Dicembre 2023

La mappa del credito nei bilanci bancari: l'evoluzione per area geografica

Flash update

Abstract: numeri e messaggi chiave.

Andamento prestiti e credito deteriorato per segmento e area geografica

- La riduzione dei prestiti del 2° trimestre 2023 non è omogenea in tutte le aree geografiche: il calo è più rilevante della media nell'area Centro (-4,7%) mentre il Mezzogiorno è in controtendenza (+0,3%)
- Lo stock dei finanziamenti alle Imprese è in diminuzione in tutte le aree geografiche, pur se in misura molto ridotta nel Mezzogiorno (-0,6%). I finanziamenti al segmento Famiglie rimangono, invece, in aumento in tutte le aree, con un'accentuazione nel Sud del Paese (+1,8%)
- In termini prospettici, la rischiosità dei crediti (indicata dal tasso di deterioramento) è storicamente bassa in tutte le aree geografiche (dall'1,3% del Centro allo 0,9% del Nord Italia), dopo aver riassorbito le ampie differenze registrate negli anni tra il 2011 e il 2014
- Il dettaglio delle Imprese per *industry* ci conferma il livello contenuto del tasso di deterioramento sia per l'Industria sia per i Servizi. Il tasso di creazione di nuovo deteriorato delle imprese dell'Edilizia è rimasto più elevato con un picco del 4,8% nell'area Centro

Focus: qualità del credito del segmento Famiglie per genere

- Le Donne mostrano un andamento più virtuoso degli Uomini in termini di rischio di credito: 26% i crediti in sofferenza delle Donne a fronte del 59% di quello degli Uomini e 15% dei cointestati
- In termini di volumi (*GBV*), l'incidenza delle sofferenze sui prestiti (*Npl ratio*) intestati alle Donne è, a livello nazionale, del 3,8% contro il 6,2% di quello degli Uomini. La minore rischiosità delle Donne è confermata anche sulle singole aree geografiche, con un'accentuazione nel Mezzogiorno (-2,9 p.p. vs Uomini)

MARKET WATCH
NPL 

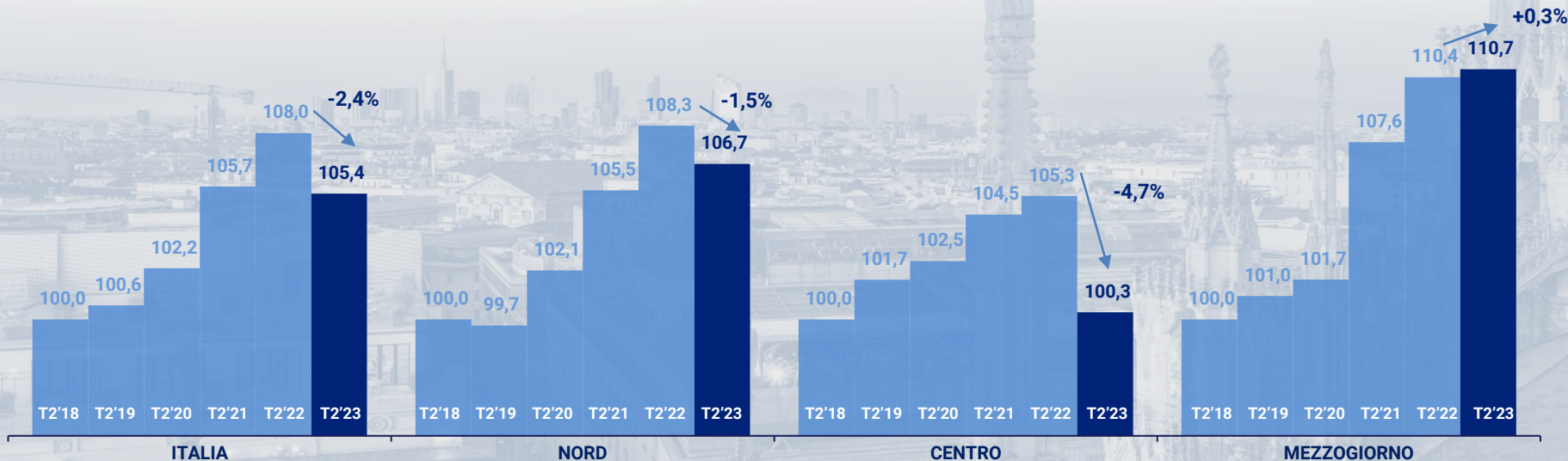
Andamento
finanziamenti e
credito deteriorato
per segmento e area
geografica

Flash update



La riduzione dei prestiti del 2° trimestre 2023 non è omogenea in tutte le aree geografiche: il calo è più rilevante della media nell'area Centro (-4,7%) mentre il Mezzogiorno è in controtendenza (+0,3%)

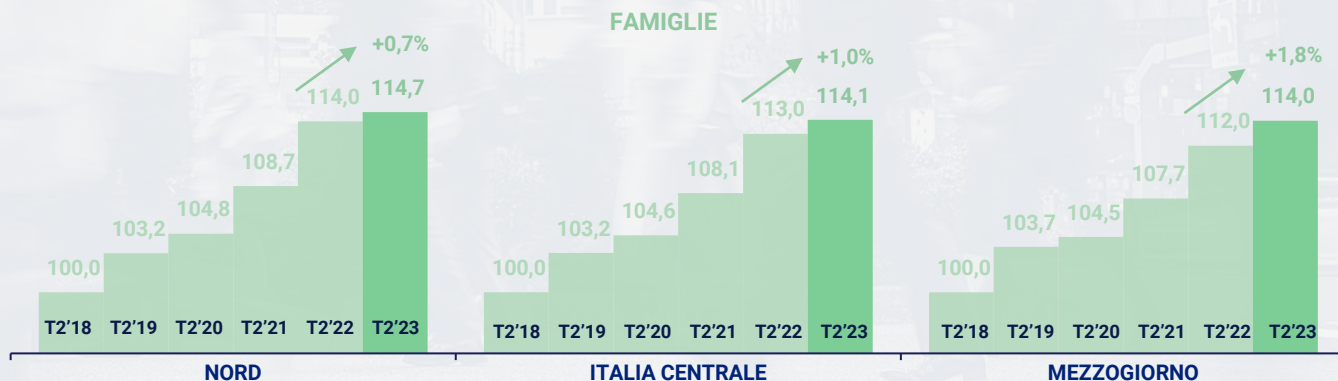
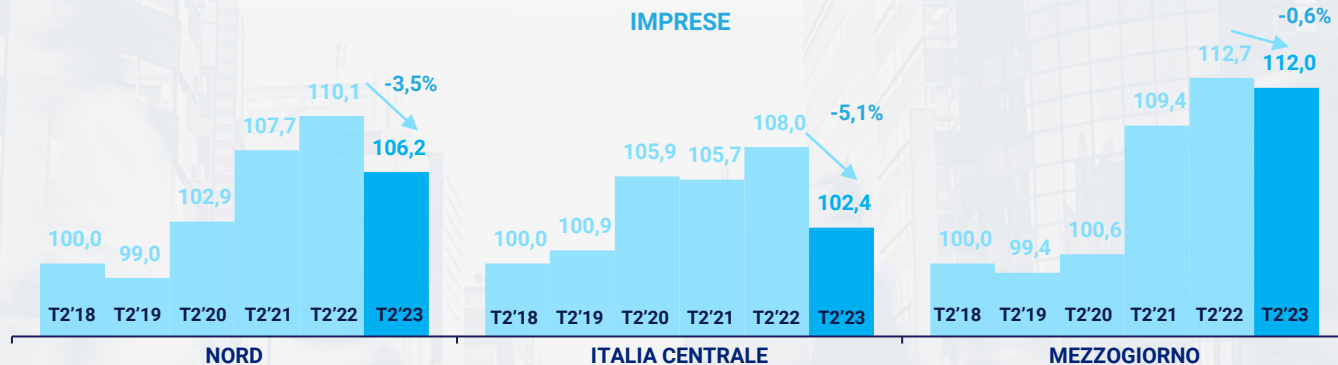
STOCK PRESTITI PER AREA GEOGRAFICA SOLO RESIDENTI ITALIA RETTIFICATI PER TENERE CONTO DELLE CARTOLARIZZAZIONI, ALTRE CESSIONI, RICLASSIFICAZIONI, RETTIFICHE DI VALORE E VARIAZIONI DEL CAMBIO - BASE 100 = T2 2018 - VARIAZIONE PERCENTUALE ROLLING SUI 12 MESI PRECEDENTI



Lo stock dei finanziamenti alle Imprese è in calo in tutte le aree geografiche, pur se in misura molto ridotta nel Mezzogiorno.

I finanziamenti al segmento Famiglie rimangono, invece, in aumento in tutte le aree, con un'accentuazione nel Sud del Paese.

STOCK PRESTITI PER AREA GEOGRAFICA **IMPRESE** E **FAMIGLIE** A RETTIFICATI PER TENERE CONTO DELLE CARTOLARIZZAZIONI, ALTRE CESSIONI, RICLASSIFICAZIONI, RETTIFICHE DI VALORE E VARIAZIONI DEL CAMBIO - BASE 100 = T2 2018 - VARIAZIONE PERCENTUALE ROLLING SUI 12 MESI PRECEDENTI



TASSO DI VARIAZIONE DEI PRESTITI SOLO RESIDENTI ITALIA – VARIAZIONE PERCENTUALE ROLLING SUI 12 MESI PRECEDENTI

Giugno 2023	Stock mld€	Totale prestiti	Famiglie	Imprese
Italia	1.736	-2,4	1,0	-3,4
Piemonte	110	-2,4	0,1	-6,3
Valle d'Aosta	3	-8,5	-0,5	-11,5
Lombardia	427	-0,7	0,8	-2,3
Liguria	31	-3,5	-0,4	-8,1
Prov. aut. di Trento	19	-5,1	-1,0	-6,4
Prov. aut. di Bolzano	26	1,9	0,1	1,5
Veneto	137	-3,8	0,6	-4,1
Friuli Venezia Giulia	31	-5,7	0,5	-11,8
Emilia Romagna	138	-0,1	1,4	-2,0
Toscana	96	-1,7	1,2	-3,8
Umbria	18	-3,4	0,4	-6,0
Marche	32	-3,6	-0,8	-5,6
Lazio	401	-6,0	1,3	-5,8
Abruzzo	21	-1,0	1,1	-2,7
Molise	3	1,4	0,3	4,0
Campania	77	1,1	2,1	1,1
Puglia	55	0,4	2,5	-1,4
Basilicata	6	0,3	1,4	-1,4
Calabria	19	0,0	1,3	-1,1
Sicilia	58	-0,2	1,4	-0,7
Sardegna	26	0,4	1,7	-1,9

Nord

- Tutte le Regioni dell'area Nord sono in sensibile calo nel segmento Imprese, con la sola eccezione della Prov. di Bolzano
- Le Famiglie, invece, segnano un tasso di crescita sempre positivo, salvo limitati decrementi in Valle d'Aosta, Liguria, Prov. Trento

Centro

- Lo stock dei prestiti alle Imprese segna un calo generalizzato sui 12 mesi e sempre più elevato della media nazionale
- Il comparto Famiglie è invece in crescita, ad eccezione delle marche che segna un -0,8%

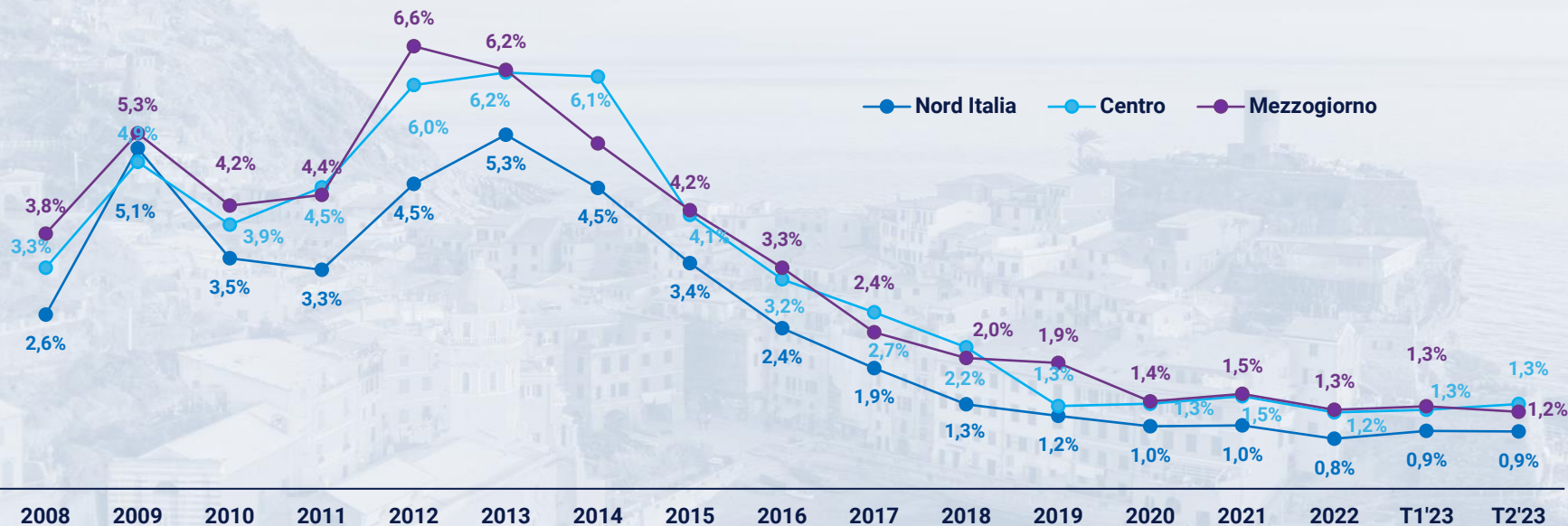
Mezzogiorno

- Se il Sud Italia diminuisce in modo limitato nel segmento Imprese, è merito del +1,1% della Campania
- I finanziamenti delle Famiglie sono sempre in aumento, con un tasso superiore al 2% in Puglia e Campania

Market Watch NPL 6

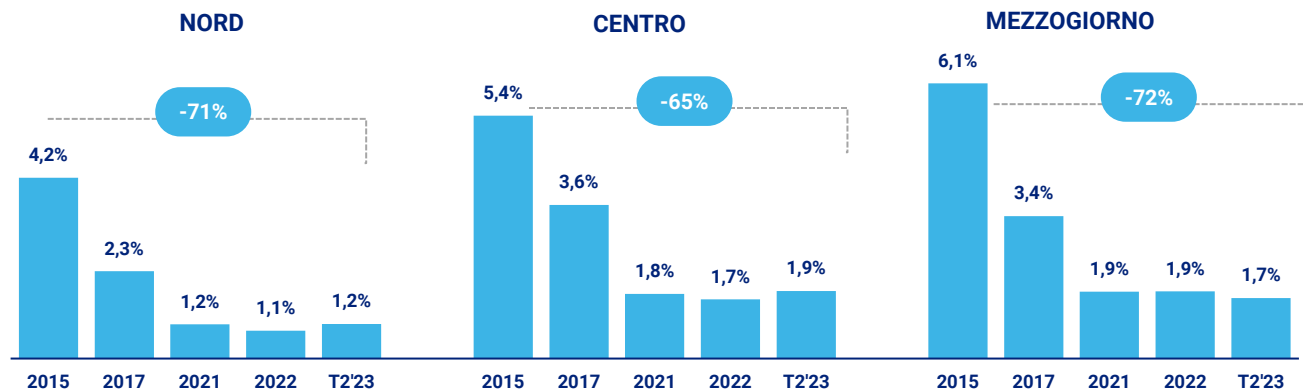
In termini prospettici, la rischiosità dei crediti (indicata dal tasso di deterioramento) è storicamente bassa in tutte le aree geografiche, dopo aver riassorbito le ampie differenze registrate negli anni tra il 2011 e il 2014

TASSO DI DETERIORAMENTO DEI PRESTITI (DETERIORATION RATE) DI FAMIGLIE E IMPRESE RESIDENTI PER AREA GEOGRAFICA- PERCENTUALI

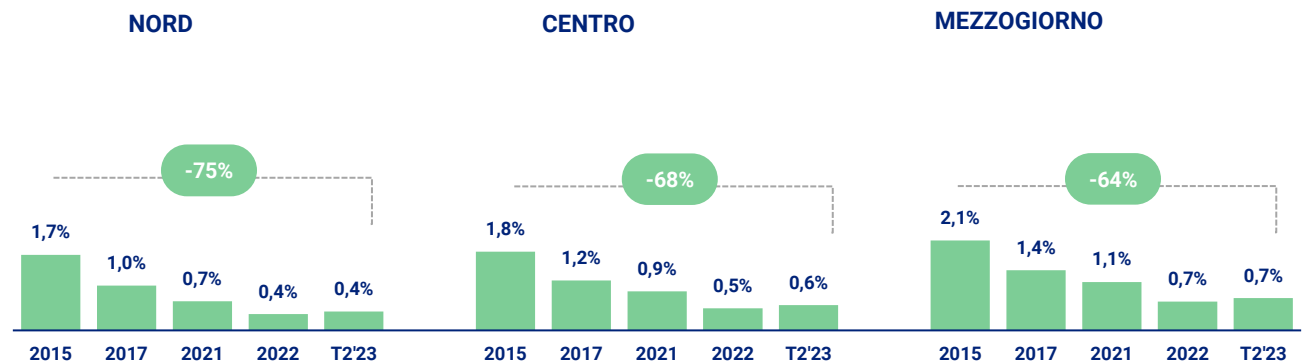


Il riallineamento del tasso di deterioramento è stato guidato sia dal settore Imprese sia dal comparto Famiglie, in tutte le aree del Paese

TASSO DI DETERIORAMENTO **IMPRESE** PER AREA GEOGRAFICA - SOLO RESIDENTI - PERCENTUALI



TASSO DI DETERIORAMENTO **FAMIGLIE** PER AREA GEOGRAFICA - SOLO RESIDENTI - PERCENTUALI



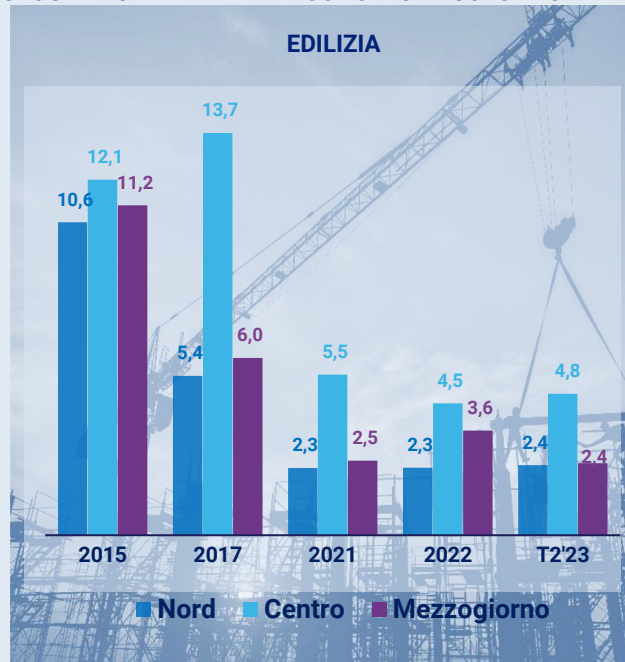
Il dettaglio delle Imprese per *industry* ci conferma il livello contenuto del tasso di deterioramento sia per l'Industria sia per i Servizi. Il tasso di creazione di nuovo deteriorato delle imprese dell'Edilizia è rimasto più elevato con un picco del 4,8% nell'area Centro

TASSO DI DETERIORAMENTO **IMPRESSE** PER AREA GEOGRAFICA E ATTIVITA' ECONOMICA - SOLO RESIDENTI - PERCENTUALI

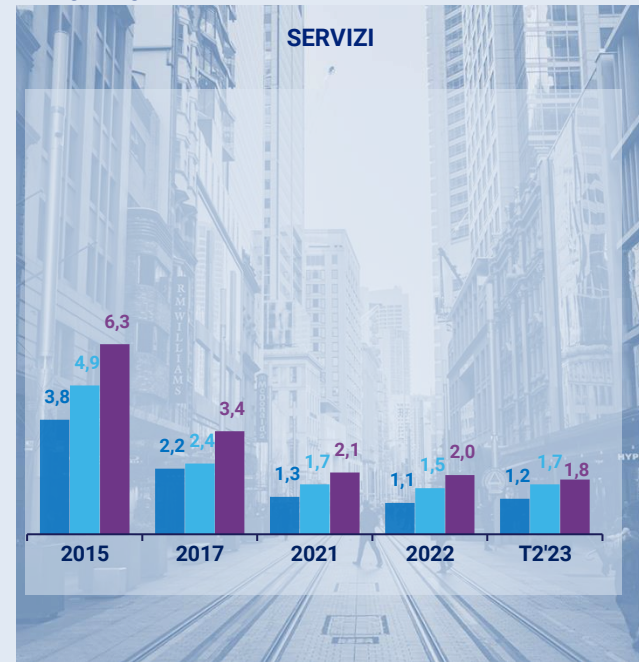
INDUSTRIA



EDILIZIA



SERVIZI



MARKET WATCH
NPL 

Focus: qualità del
credito del segmento
Famiglie per genere





23%

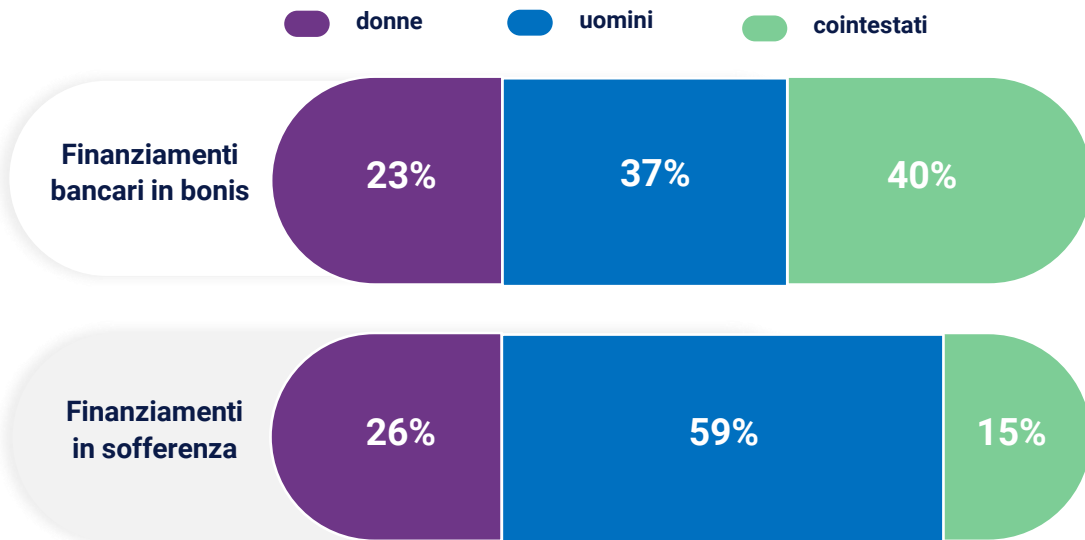
la concentrazione delle donne affidate (titolare di un finanziamento) sul sistema bancario, pur rappresentando il 51% della popolazione italiana

26%

l'incidenza delle donne con prestiti in sofferenza, evidenziando una minore rischiosità rispetto agli uomini

Le donne mostrano un andamento più virtuoso degli uomini in termini di rischio di credito.

FAMIGLIE CONSUMATRICI SU SISTEMA BANCARIO – RIPARTIZIONE # AFFIDATI (NUMERO POSIZIONI) PER GENERE AL 30 GIUGNO 2023 - PERCENTUALI



FONTE: Elaborazioni Ufficio Studi di Banca Ifis su database statistico Banca d'Italia. Il dato delle famiglie è riferibile alla categoria «famiglie consumatrici».

L'incidenza dei volumi in sofferenza sui prestiti (*Npl ratio*) alle Donne a livello nazionale è del 3,8% contro il 6,2% di quello degli Uomini

L'*Npl ratio* delle Donne, a livello nazionale, è persino di poco superiore a quello dei Cointestati che pur beneficiano del *double income*

La minore rischiosità delle Donne è confermata anche sulle singole aree geografiche, con un'accentuazione sui dati del Mezzogiorno (-2,9 p.p. vs Uomini)

NPL RATIO

INCIDENZA DELL' SOFFERENZE LORDE BANCARIE SUL TOTALE DEI VOLUMI DEI PRESTITI DI FAMIGLIE CONSUMATRICI SU SISTEMA BANCARIO (NPL RATIO) PER AREA GEOGRAFICA E GENERE AL 30 GIUGNO 2023 – PERCENTUALI

Nord

2,7% Donne
4,7% Uomini
3,1% Cointestati

Centro

4,0% Donne
6,4% Uomini
3,9% Cointestati

Dato Nazionale

3,8% Donne
6,2% Uomini
3,9% Cointestati

Mezzogiorno

6,4% Donne
9,3% Uomini
5,6% Cointestati

General Statement.

La presente pubblicazione è stata redatta da Banca Ifis. Le informazioni qui contenute sono state ricavate da fonti ritenute da Banca Ifis affidabili, ma non sono necessariamente complete, e l'accuratezza delle stesse non può essere garantita.

La presente pubblicazione viene fornita per meri fini di informazione ed illustrazione non costituendo pertanto in alcun modo un parere fiscale e di investimento.



